



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 DEL 26/02/2026

Proposta n. 17 del 23/02/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI DA 102 A 110, DELLA L. 30/12/2025, N. 199.

L'anno DUEMILAVENTISEI il giorno VENTISEI del mese di FEBBRAIO alle ore 19:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di prosecuzione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

| | | Presente | Assente | Note |
|----------------------------|----------------------|----------|---------|------|
| CALOGERO ERNESTO MARIA | Consigliere Comunale | X | | |
| PERCIPALLE GIUSI LETIZIA | Consigliere Comunale | X | | |
| SOFIA MANUEL ALFIO | Consigliere Comunale | | X | |
| CEGLIE LORENZO | Consigliere Comunale | X | | |
| ARENA FABIO | Consigliere Comunale | | X | |
| ZUCCARELLO MICHELANGELO | Consigliere Comunale | X | | |
| VINCIGUERRA ANNALISA | Consigliere Comunale | X | | |
| SANTANGELO CLARISSA | Consigliere Comunale | | X | |
| NICOTRA ROSSELLA | Consigliere Comunale | X | | |
| BONACCORSO VALENTINA E. | Consigliere Comunale | X | | |
| CARUSO CATERINA MARTA | Consigliere Comunale | X | | |
| ANZALONE ANTONINO | Consigliere Comunale | X | | |
| MASCALI DAVIDE | Consigliere Comunale | X | | |
| STRANO ALESSIO | Consigliere Comunale | X | | |
| NASTASI IGOR | Consigliere Comunale | | X | |
| GUARNACCIA EDUARDO CARLO | Consigliere Comunale | X | | |
| RAPISARDA ANTONELLA | Consigliere Comunale | X | | |
| STRANO FRANCESCO | Consigliere Comunale | | X | |
| CARUSO PIERA | Consigliere Comunale | X | | |
| NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI | Consigliere Comunale | | X | |
| PRIVITERA MARIO | Consigliere Comunale | X | | |
| DI MAURO MARIO | Consigliere Comunale | X | | |
| PATTI LUCREZIA | Consigliere Comunale | X | | |
| LOMBARDO FILIPPO | Consigliere Comunale | | X | |

TOTALE 17 7

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano Percipalle G.L.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Il Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Piana.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Guarnaccia E.C., Nastasi I. e Di Mauro M.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, commi da 102 a 110, della L. 30/12/2025, n. 199, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*», ha reintrodotta la possibilità per gli enti territoriali (regioni, città metropolitane, province e comuni) di disciplinare autonomamente forme di definizione agevolata delle proprie entrate, tributarie e patrimoniali;

Visti, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1, della L. 30/12/2025, n. 199:

«comma 102. Ferma restando la facoltà di introdurre sistemi premiali di riduzione delle sanzioni, le regioni e gli enti locali, in osservanza dei principi di cui agli articoli 23, 53 e 119 della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento tributario nonché nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci e con particolare riguardo a crediti di difficile esigibilità, possono introdurre autonomamente, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti destinati a disciplinare tributi di loro spettanza, tipologie di definizione agevolata che prevedono l'esclusione o la riduzione degli interessi o anche delle sanzioni, per le ipotesi in cui, entro un termine appositamente fissato da ciascun ente, non inferiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'atto nel proprio sito internet istituzionale, i contribuenti adempiano ad obblighi tributari precedentemente in tutto o in parte non adempiuti»;

«comma 109. Le regioni e gli enti locali possono adottare forme di definizione agevolata anche per le entrate di natura patrimoniale»;

Vista la nota prot. n. 11009 del 19/02/2026, con la quale il Sindaco ha manifestato la volontà di avvalersi della definizione agevolata «[...] dando la possibilità ai contribuenti/utenti, di accedere, con riferimento alle entrate comunali, tributarie e patrimoniali:

- alla definizione agevolata, mediante il riconoscimento dello sgravio totale di sanzioni e interessi di mora, delle entrate comunali non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzioni di pagamento ed accertamento esecutivi emessi fino al 31 dicembre 2025;

- alla regolarizzazione degli omessi adempimenti dichiarativi e di versamento delle entrate comunali, alla data del 31 dicembre 2025, senza sanzioni e interessi di mora;

- a modalità di definizione del debito che prevedano anche la dilazione del pagamento;

al fine di incrementare la capacità di riscossione delle entrate proprie, previa valutazione dell'impatto finanziario sul bilancio comunale [...]]»;

Preso atto che il Comune di Misterbianco, dal 1° gennaio 2016, riscuote direttamente le proprie entrate, tributarie e patrimoniali, e che, pertanto, la misura agevolativa ricomprende:

- ingiunzioni di pagamento di cui al R.D. 14/04/1910, n. 639, emesse fino al 31/12/2025, riferite sia alle entrate tributarie che alle sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del Codice della Strada, di cui al D.Lgs. 30/04/1992, n. 285;

- accertamenti esecutivi di cui all'art. 1, comma 792, della L. 27/12/2019, n. 160, emessi fino al 31/12/2025, riferiti sia alle entrate tributarie che alle entrate patrimoniali;

- regolarizzazione degli omessi adempimenti dichiarativi e di versamento delle entrate comunali, alla data del 31 dicembre 2025;

Visto l'allegato prospetto recante la proiezione delle risultanze contabili degli accertamenti iscritti in bilancio relative alle entrate definibili, ai fini della valutazione della sostenibilità finanziaria della misura;

Vista l'allegata bozza di «*Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali, ai sensi dell'art. 1, commi da 101 a 110, della L. 30/12/2025, n. 199*» composta di dieci articoli, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di avvalersi della definizione agevolata di cui all'art. 1, comma 102, della L. 30/12/2025, n. 199, nei termini di cui sopra, al fine di agevolare i debitori di somme per i quali risulta avviata la fase di riscossione forzata diretta, gravata di significativi oneri accessori, in considerazione della perdurante situazione di difficoltà economica, tenuto conto, al contempo, del beneficio che deriverebbe dall'incremento della performance di riscossione sui residui attivi e, più in generale, sugli equilibri di parte corrente e sulla capacità di riscossione delle entrate proprie;

Visto l'art. 1, comma 108, della L. 30/12/2025, n. 199, a norma del quale «*I regolamenti degli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore e sono trasmessi, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione*»;

Preso atto, per quanto sopra, che il regolamento di cui al presente provvedimento acquista efficacia dalla data di

pubblicazione nel sito internet istituzionale, e che deve essere trasmesso, ai soli fini statistici, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

Visto l'art. 52, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, che disciplina la potestà regolamentare dei Comuni, in ordine alla competenza del Consiglio Comunale a deliberare in ordine al presente provvedimento;

Visto l'art. 239, comma 1, lett. b), num. 7), D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in ordine alla necessità di acquisire il parere preventivo dei revisori;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, la L.R. 23/12/2000, n. 30 e l'O.R.EE.LL., e loro successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

Per le motivazioni in premessa, che si intendono integralmente trascritte e riportate,

➤ di introdurre la definizione agevolata delle entrate comunali prevista avvalersi della facoltà prevista dall'art. 1, commi da 102 a 110, della L. 30/12/2025, n. 199, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028»;

➤ di approvare il « *Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali, ai sensi dell'art. 1, commi da 101 a 110, della L. 30/12/2025, n. 199* » composto di dieci articoli, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, previa acquisizione del parere dei revisori di cui all'art. 239 comma 1, lett. b), num. 7), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

➤ di dare atto che il presente regolamento, ai sensi dell'art. 1, comma 108, della L. 30/12/2025, n. 199:

- acquista efficacia dalla data di pubblicazione nel sito internet istituzionale;

- deve essere comunicato, ai soli fini statistici, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione;

➤ di dichiarare immediatamente esecutiva la relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 03/12/1991, n. 44.

Si attesta:

- la regolarità e correttezza dell'atto, ai sensi art. 147-bis, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

- l'assenza di conflitto di interessi ex art. 6, L.R. 21/05/2019, n. 7;

- il rispetto delle misure di cui al PTPCT 2025/2027.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Mario Coco

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 4° Settore Funzionale
Mario Coco / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

dott.ssa Rosaria Di Mulo
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Il presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie, dichiara il passaggio alla trattazione del punto n° 2 all'O.d.G. aggiuntivo, riguardante la proposta consiliare n. 17 del 23.02.2026, recante **Approvazione del regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali, ai sensi dell'art. 1, commi da 102 a 110, della L. 30/12/2025, n. 199**. Segnala la presenza in aula del responsabile del IV Settore "Entrate Tributarie Locali", dott. Mario Coco, disponibile ad illustrare la proposta di deliberazione.

Alle ore 19:36 entra il consigliere Nastasi, per cui i consiglieri presenti risultano essere n. 18.

Il dott. Coco: "Buonasera a tutti. La proposta, che trattiamo stasera, riguarda l'approvazione della definizione agevolata, ovvero di una misura, a favore dei contribuenti, introdotta dai commi da 102 ai 110 della recente legge di bilancio 2026, che consente ai Comuni, in modo strutturale, non più a tempo determinato come per le precedenti, di attivare, a determinate condizioni stabilite nel regolamento comunale allegato, a margine della definizione agevolata nazionale, la definizione agevolata delle entrate tributarie e patrimoniali derivanti da ingiunzioni di pagamento o accertamenti esecutivi emessi entro il 31.12.2025. Si tratta di una novità assoluta, introdotta da queste norme richiamate, in conseguenza della quale ci sarà la possibilità di definire anche i versamenti spontanei e gli adempimenti, anche dichiarativi o di versamento, relativi a TARI, IMU e, pure, ai canoni idrici per quel che ormai ciò che resta, definendoli, sempre senza sanzioni e senza interessi, con modalità di pagamento anche rateizzate. La procedura che abbiamo previsto è una procedura stringente, perché, in realtà, le motivazioni che sottendono l'introduzione di un istituto come questo, non si riferiscono soltanto al trattamento agevolato per il contribuente, ma la giustificazione sta, anche, nell'esigenza di salvaguardare gli equilibri di bilancio e di migliorare la capacità di riscossione dell'Ente. Da questo punto di vista, quindi, la scelta dell'Ente, sulla base dell'indirizzo dato anche dall'Amministrazione e dal confronto che è emerso nella riunione in V commissione, è stata quella intanto di definire tutto, in tempi molto brevi e stretti, con specifico riferimento agli accertamenti e alle ingiunzioni, che, dal punto di vista giuridico, sono debiti certi, liquidi ed esigibili, ossia derivanti da atti che sono stati notificati e non impugnati, quindi, atti definitivi. Questi possono essere definiti o tutto o niente, non c'è scelta, come, invece, succedeva per quella nazionale, anche perché, dal punto di vista concettuale e sostanziale, non ha nemmeno senso o uno si mette in regola o non si mette in regola. Dico, a meno che non ci siano dei motivi, tipo il ricorso e, quindi, in quel caso, se uno sceglie di proseguire sul ricorso, è chiaro che quell'atto non possa essere definito. Ma se si sceglie di definire tutto, si definirà tutto e se ci sono dei ricorsi si deve rinunciare al ricorso. La procedura prevede, comunque, a differenza di quella nazionale, che è un po' più articolata e più lunga, la volontà di aderire alla definizione agevolata, da manifestare entro 30 giorni, senza aver inserito l'inciso *a pena di decadenza*, per cui, da questo punto di vista, saremo anche un po' elastici, compatibilmente con i tempi della procedura, che, comunque, si dovrà concludere in un tempo minimo di 60 giorni da quando viene pubblicata a quando viene previsto l'adempimento e cioè il pagamento in un'unica soluzione o il pagamento rateizzato. Quindi, passati i 30 giorni assegnati per la manifestazione della volontà di aderire alla definizione agevolata, seguirà la convocazione diretta, a differenza degli altri Enti, forse siamo il primo esempio, per cui convocheremo direttamente i contribuenti, a meno che non ci sia un motivo oggettivo per non poter essere presenti, ma parleremo direttamente, ci rapporteremo con i contribuenti e mostreremo quali sono gli atti a definire, se è necessario, diciamo, con le notifiche, in modo tale che il contribuente venga reso consapevole direttamente da noi. Viene stabilito, dunque, che, entro 15 giorni, avviene la convocazione, con dimostrazione del debito certificato definibile e, in quella sede, stabiliremo le modalità di pagamento, anche rateizzate fino a 72 rate, in funzione del debito e attraverso delle fasce che sono quelle che prevede una norma della legge 160 del 2019, le stesse che sono state introdotte nel 2020, che, comunque, consentono, a determinate condizioni, delle possibili deroghe. C'è, per esempio, una rata minima di € 100,00, però, è chiaro che se viene la persona che ha dei motivi oggettivi o perché è un pensionato o perché ha un reddito molto basso o, per altri motivi, non può sostenere quella rata, chiaramente derogheremo, ma questo non è nemmeno una novità, perché chi già è venuto da noi, sa che con noi il contribuente non ha alcun problema per regolarizzare la propria posizione. Passata questa ulteriore fase dei 15 giorni, seguirà, quindi, la notifica del provvedimento, che potrà essere il pagamento in un'unica soluzione, in tal caso non ci saranno interessi, sgraveremo totalmente, così come prevede la norma nazionale, gli interessi e le sanzioni, ma non anche le spese di notifica e gli oneri di riscossione che sono stati erogati. Oppure vi può essere il pagamento rateizzato, in quest'altro caso, dalla data di concessione della rateizzazione sarà applicato l'interesse legale più il 2%, anche in questo, replicando quello che già diciamo succede ed è applicato a tutti i tributi e in qualsiasi situazione ordinaria. Ci rientrano, chiaramente, anche le rateazioni in corso, in cui sono state applicate sanzioni e interessi, relativamente alla parte non pagata, per cui sarà possibile togliere la parte residua di sanzioni e di interesse, mentre ciò che è stato pagato viene acquisito all'Ente definitivamente e, quindi, anche questo, per quiescenza, è quello che vale anche a livello nazionale.

Ci sono dei casi particolari, come le situazioni delle procedure da sovra-indebitamento, ci sono delle procedure particolari, quali quelle dei piani del consumatore riguardanti situazioni in cui le famiglie vengono a trovarsi in difficoltà di pagamento e, allora, con l'intervento di un giudice viene ristrutturato il debito, noi facciamo una certificazione, spesso certifichiamo, perché, essendo situazioni di cittadini che si trovano per motivi, ovviamente, oggettivi e gravi nelle condizioni di non poter pagare, per cui, pur avendo ricevuto, nel frattempo, accertamenti con sanzioni e interessi, anche quando il giudice magistrato che sovrintende a quella procedura abbia omologato un piano in cui noi abbiamo certificato degli accertamenti o ingiunzioni con sanzioni e interessi, anche in questo caso si potrebbe chiedere la procedura di aderire alla definizione agevolata, togliendo sanzioni e interessi, mantenendo, tuttavia, la rateazione più favorevole prevista da leggi definite come *leggi salvavita*. Altri casi particolari possono essere definiti nel momento in cui viene manifestata la volontà di aderire, per cui, sin da subito, potrebbero essere interrotte le procedure esecutive nei confronti di soggetti che si trovano eventualmente in stato di intimazione, quindi, in questi casi, ci fermiamo e non andiamo oltre. Altre casi non mi sovengono. Aggiungo che il regolamento entra in vigore, diciamo, il giorno stesso della sua approvazione, ma, ai fini del computo dei 30 giorni e di tutti quanti i termini, ciò che conta è la data di pubblicazione all'Albo Pretorio. Ecco questo è, diciamo, per linee essenziali, il contenuto del regolamento. Grazie”.

Il consigliere Anzalone, presidente della VI commissione consiliare, bilancio: “Grazie presidente. Parliamo di definizione agevolata dei tributi locali e ringrazio il dott. Coco che è venuto la settimana scorsa in VI commissione, devo dire, raccogliendo un invito che il sottoscritto aveva fatto, anche, in maniera formale, con una nota protocollata il 2 febbraio, protocollo 6594, in cui chiedevo, appunto, al Comune di aderire alla definizione agevolata dei tributi locali. Abbiamo fatto una bella chiacchierata e lui ci ha sottoposto la bozza di regolamento con la nuova rottamazione, dico nuovo, perché rispetto a quella dell'anno precedente presenta qualche novità, come già anticipato il dott. Coco, come le 72 rate intanto, l'anno scorso mi pare che erano 60, quest'anno sono 72. Abbiamo esteso, quasi all'inverosimile, la platea degli atti che possono essere emessi, rottamati e, quindi, definiti e, soprattutto, la durata, cioè la durata degli atti, la cronologia degli atti, perché un atto avviso accertamento esecutivo, piuttosto che ingiunzione fiscale emesso entro il 31.12.2025, significa che un soggetto può ripulirsi tutta la posizione. Questo si ricollega a quello che dice il dott. Coco *o tutto o niente*. Io approfitto di questa sede per fare un appello ai colleghi consiglieri, noi che rappresentiamo le istituzioni e le esigenze della cittadinanza, cerchiamo di dire alla gente *guarda che questa è l'ultima possibilità per metterti in regola*. Quindi, se ti va di metterti in regola, se tu ti vuoi regolarizzare, quindi, se hai procedure esecutive si cancellano, se hai nuove procedure non si intraprendono, vai all'ufficio tributi e fai la manifestazione della volontà di aderire in maniera generica alla definizione agevolata nei 30 giorni della pubblicazione, l'ufficio ti convoca nei successivi 15 giorni e ti mette davanti il prospetto e ti dice guarda, amico mio, il tuo debito è 100, se lo rottamiamo diventa 60, lo puoi pagare in 72 rate sì, no, a quel punto, si sono, purtroppo, crudo e pratico, però, è questo fondamentalmente quello che si doveva fare, cioè, a quel punto, il contribuente si può tranquillamente mettere in regola, con delle conseguenze che investono tutti i campi patrimoniali, bancari, di tutto, anche i verbali del Codice della strada, lì, però, c'è solo la riduzione degli interessi, mi pare, salta la maggiorazione. Quali sono i vantaggi? Per come lo vediamo noi, insomma, ripeto, mi sembrano abbastanza oggettivi i vantaggi per i contribuenti, che sono quello di una riduzione nel caso di sanzioni amministrative o di cancellazione negli altri casi di sanzioni e interessi, la possibilità di pagare in modo flessibile, l'abbiamo detto, un massimo di 72 rate, la prima delle quali è il 31 maggio 2026, la chiusura definitiva delle pendenze, se ci sono contenziosi in atto qui, sulla falsariga di quella nazionale, tu dichiari di rinunciare al contenzioso e, quindi, si fa poi anche lì, come in quella nazionale, c'è la questione se io debbo depositarlo in commissione tributaria o piuttosto no, quelle sono quisquiglie, alla fine, come dire, una maggiore tranquillità e anche un minore *stress* burocratico, se lo vogliamo dire tutta, per il contribuente. Quindi, tecnicamente il contribuente salda i debiti in modo meno oneroso, quindi, con più flessibilità, la flessibilità che deriva anche dal fatto che i 30 giorni non sono un termine perentorio, lo abbiamo visto, quindi c'è un minimo di flessibilità anche da parte dell'ufficio tributi, che, comunque, devo dire, ha sempre dimostrato, ad onore del vero, di essere disponibile e flessibile nei confronti delle esigenze e delle istanze dei contribuenti. È chiaro, presidente, che, poi, è un Comune, pensa anche alle proprie tasche a fare cassa, che la rottamazione ha anche dei vantaggi per il Comune, quali quello di recuperare entrate che, altrimenti, potrebbero essere anche difficili da riscuotere, non c'è dubbio, quindi, ridurre il contenzioso, semplificare la gestione, rafforzare la capacità di riscossione, quindi, favorire l'equità contributiva. Diventa una sorta di risposta alla situazione economica dei contribuenti. Parlando da tributarista, dico che la rottamazione dei tributi locali può essere uno strumento utile per incrementare i livelli di *compliance* tributaria. A prescindere da questo, mi piace, comunque, il fatto che, con questa bozza di regolamento, tecnicamente la rottamazione si mette a regime anche per gli anni successivi, quindi, da questo

punto di vista siamo apposto. Il fatto di inserire anche i versamenti spontanei e gli adempimenti dichiarativi, anche questa è una novità rispetto agli altri anni, in cui si sono privilegiati sempre l'ingiunzione fiscale o l'avviso di accertamento. Mi pare di aver capito, ma qui chiedo lumi, se i soldi, che si riscuotono, oggi, con la rottamazione, poi, entrano nel bilancio corrente e a fine anno diventano avanzo libero? Mi pare di aver capito così e così magari specifichiamo che il punto di vista di bilancio non è male, in quanto si uniscono le spese di notifica e gli oneri di riscossione, ma questo sarà anche sulla falsariga della definizione agevolata su base nazionale, per cui, presidente, per quanto mi riguarda, non c'è dubbio che questa bozza di regolamento rappresenti un'ottima opportunità per il contribuente per regolarizzare la propria posizione nei confronti dell'Ente, per cui mi pare doveroso ringraziare intanto l'ufficio tributi nella persona del dott. Coco e ringrazio anche la VI commissione che, ogniqualvolta viene chiamato in causa, risponde sempre presente e tratta argomenti, che posso capire essere, come dire, non creativi rispetto a quelli di altre commissioni, ma sono, comunque, argomenti tecnici, che, poi, diventano fondamentali e determinanti per portare avanti l'attività amministrativa di un Comune, grazie”.

La consigliere Caruso C.M.: “Buonasera. Intanto, presidente, volevo ringraziare, comunque, sia il dott. Coco per la disponibilità dimostrata, come sempre, aggiungo io, quando lo abbiamo convocato e abbiamo pensato insieme di parlare, sederci e capire se fosse possibile aderire o meno a questa rottamazione, messa a disposizione dalla legge nazionale, sia, anche, tutto l'ufficio, dato che, chiaramente, il regolamento lo partorisce in qualche modo il funzionario, ma, poi, chi effettivamente ha magari i rapporti con i cittadini, spesso difficoltosi, sono i dipendenti che tutti i giorni danno del loro meglio per mettere a disposizione degli strumenti quanto più possibile vicini alle esigenze dei cittadini di Misterbianco. La rottamazione *quinquies*, è stata appunto varata con la legge n. 199 del 30 dicembre 2025, quindi, è recentissima e, veramente, in tempi *record*, sono anch'io orgogliosa di portarla in approvazione in questo Consiglio comunale e, quindi, di metterla a disposizione dei cittadini di Misterbianco. Questa rottamazione *quinquies*, a livello nazionale, non è che spicchi particolarmente, poiché a mio modestissimo parere, e parlo da addetta ai lavori, diciamo che continua a premiare chi, poi, in realtà non ha tanta buona volontà di rientrare nella propria situazione tributaria, per cui si si va sempre a premiare chi non è costante, certo c'è anche chi non ha, appunto, magari le forze per essere costante, però, è impensabile che noi continuiamo a premiare sempre chi non rispetta le regole o chi esce fuori dai debiti e, invece, magari chi è regolare o, comunque, fa di tutto per mantenersi regolare, come, per esempio, tutti i contribuenti che hanno già aderito alla rottamazione *quater*. Questa rottamazione, che presentiamo alla nostra Città di Misterbianco, devo dire che mi ha particolarmente soddisfatta, posso dirlo, anche perché la visione che ha sempre avuto il nostro dott. Coco, comunque, dico io sempre all'avanguardia per quanto riguarda i tributi, è una visione che va oltre, tant'è che, appunto, come ha specificato benissimo lui e io non provo nemmeno ad imitarlo, il discorso che noi andiamo a inserire in questa definizione agevolata, tutte le ingiunzioni e gli accertamenti al 31 dicembre 2025, capite bene, cari colleghi, che, praticamente, è la situazione ad ieri di un contribuente, che possa regolarizzarsi non solo da un punto di vista relativo alla TARI piuttosto che all'IMU, ma, in generale, rispetto a tutti quelli che sono i canoni che ruotano attorno alla vita del Comune, quindi, come abbiamo detto, magari, le contravvenzioni, il canone di occupazione del suolo pubblico, mi viene in mente la famosa scivola piuttosto che l'acquedotto, chiaramente, diciamo, che allarga tantissimo, la maglia e dà a disposizione del cittadino tantissimi strumenti per effettivamente regolarizzarsi. Voglio anche spendere una parola sia per il dott. Coco che per tutto l'ufficio, perché, in ogni caso, devo anche dire che, e lui l'ha specificato sia qui che in commissione, non c'è eccessiva rigidità, chiaramente le situazioni vengono studiate *ad personam*, si può dire, quindi, caso per caso, non si è fermi magari a un numero specifico di rate, perché chiaramente la situazione del contribuente X o Y può essere diversa, può essere tranquillamente discussa e c'è una grande apertura da parte dell'ufficio, che veramente non si trova in giro e che anche altri colleghi possono essermi testimoni di questo. Volevo, quindi, ringraziare anche la commissione e il presidente che, subito, ha colto, comunque, l'esigenza che più volte abbiamo richiesto di parlare di questa rottamazione *quinquies* e di portarla in studio all'interno della commissione e, certamente, da questo momento in poi, impegnamoci, dico, anche al presidente della sesta, impegnamoci al famoso incontro di cui abbiamo parlato con tutti i professionisti e gli operatori di CAF, perché no, in modo da stabilire un incontro pubblico per mettere a conoscenza i cittadini contribuenti di Misterbianco. Abbiamo gli strumenti e, quindi, usiamo l'informazione, soprattutto, per concordarci tra professionisti sulla direttiva che stiamo applicando e su un regolamento che stiamo oggi stesso varando, grazie”.

Il consigliere Calogero: “Grazie presidente. Io volevo soltanto, ancora una volta, ringraziare l'operato del dott. Coco e del suo ufficio per l'importante lavoro svolto, dal punto di vista tecnico. Chiaramente non esprimerò alcun giudizio, perché lei dott. Coco, l'ha espresso in maniera perfetta, precisa come meglio

non si poteva, così come il collega presidente della commissione, Anzalone, dico, tecnicamente avete già detto tutto. Dal punto di vista politico, mi sento di ringraziare, appunto, gli uffici, perché hanno accolto quello che è stato un indirizzo da parte di tutti noi colleghi consiglieri a favore di quei nostri cittadini, che avranno la possibilità di mettersi in regola con i tributi, per i quali, magari, sono rimasti indietro, dato che, a volte, si rimane indietro per difficoltà, non per volontà. Ritengo, pertanto, che questo atto possa dare davvero una mano d'aiuto a chi ha attraversato dei momenti difficili, diamo l'opportunità tutti insieme di potersi mettere in regola, quindi, credo che proprio dal punto di vista politico abbiamo, ancora una volta, dimostrato compattezza, serietà e vicinanza ai nostri concittadini. Questo è lo spirito con il quale dovremmo continuare questo nostro mandato fino all'ultimo momento, per cui ringrazio i colleghi della commissione per l'importante lavoro svolto nei giorni precedenti e preannuncio ovviamente il voto favorevole del gruppo consiliare *MisterbiancOltre*, grazie”.

Il consigliere Nastasi: “Grazie signor presidente, io intervengo solamente per i ringraziamenti e per sottolineare due cose che a me appare appaiono molto importanti, una, chiaramente, è quella di ringraziare sia la Commissione, tutta la Commissione per il lavoro che è stato fatto, sia il dottore Coco, questa è una proposta che parte, appunto, dalla politica, per cui gli uffici, in questo caso, hanno assieme alla commissione elaborato e reso attuabile la proposta che andiamo a votare questa sera. Proprio a me, preme, particolarmente, puntualizzare quest'aspetto, perché, spesse volte, noi in commissione ci ritroviamo grazie alla solerzia del dott. Coco ad aggiornare continuamente regolamenti, anche in virtù del cambio della normativa, infatti, ci ritroveremo a breve a modificare un altro regolamento, però, stavolta il processo è andato al contrario, grazie ad una proposta fatta dalla consigliere Caruso Catia, perché tutti quanti i consiglieri componenti della commissione mi consentiranno di ringraziarli uno per uno col presidente, ma corre l'obbligo, per dare anche una corretta visione dell'andamento dei lavori di Commissione, ringraziare, in particolare, la consigliere Catia Caruso, che è stata per prima a porre all'attenzione questa opportunità, che, poi, abbiamo accolto tutti quanti, abbiamo presentato al dottor Coco, all'ufficio per poterla trasferire e trasformarla in una proposta da votare. Grazie presidente”.

La consigliere Patti: “Buonasera, anche noi, come gruppo di *Fratelli d'Italia*, vogliamo esprimere la massima positività nell'accogliere questa proposta, perché, sicuramente, è una proposta che si ha una valenza nazionale, ma che, accolta nei termini così come sono stati esposti dal dott. Coco, è una proposta che sicuramente verrà incontro alle esigenze di tutti quei cittadini, di quelle fasce economicamente più deboli o che si sono trovati un attimo in difficoltà e che vogliono essere parte attiva di questa società, mettendosi anche in regola con quelli che sono i tributi e che ognuno di noi deve dare all'Ente a riscontro di un servizio reso. Quindi, per noi di *Fratelli d'Italia*, il voto sarà sicuramente positivo, grazie”.

La consigliera Nicotra R.: “Buonasera presidente, grazie per la parola, saluto gli assessori presenti e, naturalmente, ringrazio il dott. Coco per la disponibilità che ci ha dato e per l'ottima spiegazione. Egli ci ha seguito continuamente in commissione e, ad ogni nostro invito, è stato sempre presente. Naturalmente, ringrazio, anche, il presidente di commissione e tutti i membri di commissione, con cui abbiamo sposato benissimo questo regolamento riguardante la rottamazione. È un'agevolazione che diamo a tutti i cittadini misterbianchesi, in quanto avranno un risparmio economico, la possibilità di poter rateizzare i debiti che hanno accumulato in questi anni e quindi che dire? Naturalmente, noi, come gruppo consiliare di *Legalità e Buongoverno*, il nostro voto sarà favorevole”.

La consigliera Rapisarda: “Grazie presidente. Desideravo, innanzitutto, ringraziare il dott. Coco, perché, come sempre, riesce a spiegare tutto in maniera minuziosa, precisa, dandoci così la possibilità, di conseguenza, di spiegare anche all'utente e, quindi, ai cittadini, che, purtroppo, non sono riusciti a regolarizzare la loro posizione e, quindi, magari potranno, perché no, farlo adesso e mi complimento anche con la VI commissione e col suo presidente Ninni Anzalone, che anche lui non si smentisce mai nella sua posizione e, quindi, riesce sempre a portare avanti i lavori, assieme ai colleghi. Ovviamente, come rappresentante della lista *In Campo con Corsaro*, voterò in maniera favorevole, grazie”.

Il consigliere Zuccarello: “Grazie presidente, io non faccio parte della VI commissione, ma riconosco il grande lavoro che è stato svolto sicuramente dai colleghi che hanno portato avanti questi lavori. Anch'io non posso che unirmi ai ringraziamenti per il dott. Coco e l'ufficio, che hanno portato avanti questo regolamento. Preannuncio il mio voto favorevole, grazie”.

La consigliera Caruso P.: “Buonasera a tutti, io ringrazio i colleghi, a cominciare dalla collega Catia

Caruso che ha innescato questo regolamento. Ringrazio l'amministratore che ha trovato delle buone soluzioni. Secondo me, è giusto, anche volendo collegarmi a quanto detto, che la politica non debba fare degli sconti alla legalità, ma debba mettere tutti nelle condizioni di regolarizzarsi, grazie".

Il consigliere Nastasi: "Grazie presidente. Io annuncio il mio voto favorevole, perché come detto un po' dagli altri colleghi, anche se nei lavori di commissione, in quei giorni, purtroppo, io non mi sono ritrovato a poter assistere, però ritengo che questa azione sia una azione di agevolazione nei riguardi dei cittadini che vogliono mettersi in regola con i pagamenti che, per tantissimi motivi, sicuramente anche per questioni economiche, negli anni non sono riusciti a fare. È chiaro che il messaggio deve essere chiaro, che i condoni e, comunque, queste azioni non possono essere il lasciapassare per i furbetti. Quindi, ben vengano tutte le azioni, come è stato detto, di propaganda di informazione dei cittadini, in modo tale che diventino veramente, se non l'ultima, occasione per poter regolarizzare quanto dovuto e potersi mettere in regola con i tributi comunali. Per questa ulteriore possibilità, perché negli anni ci siamo ritrovati a rivedere questi strumenti più di una volta, anche per questa opportunità io voto favorevolmente, sapendo che questi non possono diventare, comunque, la *routine* di gestione, ma il Comune deve arrivare ad un punto, questa è un'opportunità, speriamo che il maggior numero possibile di cittadini aderiscano a questa agevolazione in modo tale che possano continuare ad avere le carte in regola, grazie".

Alle ore 20:12 esce la consigliere Percipalle, per cui i consiglieri presenti risultano essere n. 17.

La consigliere Vinciguerra: "Buonasera presidente, colleghi consiglieri, segretario e il dott. Coco. Io, intanto, come gruppo *Guardiamo Avanti*, naturalmente voteremo favorevolmente a questa iniziativa. Volevo ringraziare l'ufficio per la risposta che è sempre immediata rispetto alle richieste avanzate da questo pubblico consesso, l'avvocato e consigliere Anzalone per aver fatto questa richiesta di adesione all'ufficio, in quanto è fondamentale che il Comune sia vicina al cittadino. Una cosa che tenevo a sottolineare è la disponibilità dell'ufficio a ricevere singolarmente il cittadino e ad andare incontro alle proprie esigenze. Non è da tutti, potevate tranquillamente dire rispondiamo alle PEC con la rateizzazione, ma questa è davvero una cosa che apprezzo personalmente e che farò presente, comunque, anche ai cittadini, perché davvero si vede la vicinanza e la volontà da parte dell'ufficio di stare accanto al cittadino. Naturalmente è positivo anche per le casse comunali, perché sicuramente rientrerà davvero tanto, ne sono sicura. L'invito che faccio comunque a tutti noi è quello di pubblicizzare il più possibile questa iniziativa, perché è davvero qualcosa; anche il fatto di non limitare la rateizzazione, darà davvero una mano d'aiuto a tutti quei cittadini che, comunque, non riescono a regolarizzarsi, perché sappiamo bene che quando c'è una situazione in cui, e penso tutti noi ci siamo passati, ci sono dei figli, si lavora da soli e una persona sola nel nucleo familiare lavora e dobbiamo andare a pagare la luce, a fare la spesa, purtroppo, la TARI, il bollo non sono la prima necessità e, quindi, restano indietro. Questa è davvero una grande opportunità che l'amministrazione sta dando grazie al supporto effettivo davvero importante che l'ufficio sta dando, quindi, ringrazio il dott. Coco e tutto l'ufficio per la disponibilità, grazie".

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione, con annesso regolamento, composto da n. 10 articoli la quale ottiene n° 17 voti favorevoli (*Calogero E.M., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Caruso P., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.*). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Pertanto, sulla base di quanto sopra stabilito:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il vigente Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione consiliare n° 17 del 23.02.2026, recante *Approvazione del Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali, ai sensi dell'art. 1, commi da 102 a 110, della L. 30/12/2025, n. 199;*

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione consiliare n° 17 del 23.02.2026, recante *Approvazione del regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali, ai sensi dell'art. 1, commi da 102 a 110, della L. 30/12/2025, n. 199*, con annesso testo regolamentare, composto da n. 10 articoli, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera A.

Il presidente alle ore 20:16 dichiara conclusi i lavori del Consiglio comunale.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL VICE SEGRETARIO
GENERALE
dott. Giuseppe Piana

Il Consigliere Anziano
Zuccarello Michelangelo

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo